

**Capgemini press contacts:**

**Tiziana Sforza**

Marketing & Communication

[tiziana.sforza@capgemini.com](mailto:tiziana.sforza@capgemini.com)

+39 348 7018984

## **La maggior parte dei dirigenti aziendali si dichiara ottimista sulla crescita della propria organizzazione nel 2024**

*L'83% prevede di aumentare gli investimenti in strumenti e tecnologie digitali nei prossimi 12-18 mesi, in particolare nell'AI come driver di innovazione e crescita, mentre il 52% farà lo stesso per la sostenibilità*

**Milano, 17 gennaio 2024 – Secondo una ricerca condotta dal [Capgemini Research Institute](#), i leader aziendali stanno iniziando il 2024 con un maggior livello di ottimismo riguardo alla crescita futura della propria organizzazione rispetto a 12 mesi fa. Il report, dal titolo "[Embracing a brighter future: Investment Priorities for 2024](#)", analizza i piani di investimento di 2.000 dirigenti aziendali a livello globale per i prossimi 12-18 mesi. Customer experience, innovazione, competenze interne, sostenibilità e supply chain sono le aree di business strategiche che beneficeranno di maggiori investimenti.**

Secondo il report, il 56% dei dirigenti aziendali è fiducioso riguardo alla crescita futura della propria organizzazione nonostante gli attuali venti contrari di natura macroeconomica, rispetto al 42% di 12 mesi fa. Tuttavia, meno di un terzo si dichiara ottimista riguardo al contesto operativo globale.

*"Il nostro report annuale sul sentiment e sulle intenzioni di investimento dei leader aziendali a livello globale rappresenta un segnale di ottimismo per l'inizio del 2024", ha dichiarato **Aiman Ezzat, Chief Executive Officer di Capgemini**. "I leader aziendali stanno iniziando l'anno con un maggiore senso di fiducia rispetto a 12 mesi fa, con la tecnologia e l'AI destinate a guidare la prossima fase della transizione verso un'economia globale più digitale e sostenibile. È una buona notizia che le aziende stiano aumentando gli investimenti in un'ampia gamma di aree di business critiche, dalla customer experience all'innovazione, dal talento alle supply chain e, forse ancora più importante, alla sostenibilità. Siamo solo agli inizi per quanto riguarda il contributo che strumenti e tecnologie digitali, in particolare l'intelligenza artificiale, possono dare al raggiungimento di questi obiettivi di business."*

### **Gli investimenti si concentrano su strumenti e tecnologie digitali, a cominciare dall'AI**

- **L'AI come driver dell'innovazione** – dal momento che i leader aziendali sono sempre più consapevoli della potenza dell'AI e dell'AI generativa per promuovere l'innovazione e stimolare la crescita, l'88% di loro prevede di concentrarsi su questa tecnologia.
- **L'AI giocherà un ruolo sempre maggiore nei processi decisionali cruciali** – i leader aziendali prevedono che tra cinque anni i processi decisionali cruciali saranno supportati dall'AI. Il settore Life Sciences sembra essere in testa, con quasi la metà dei processi decisionali più importanti destinati a essere supportati dall'AI entro 5 anni. Tuttavia, la maggioranza dei leader aziendali in tutti i settori sottolinea che la capacità di giudizio umana è più che mai necessaria in un mondo guidato dall'AI.
- **La cybersecurity resta un aspetto fondamentale** – il 61% dei leader aziendali considera oggi le minacce alla cybersecurity un rischio prioritario per la crescita aziendale, con un notevole aumento rispetto al 39% del 2023.



**Poiché il business case a favore della sostenibilità è ormai evidente,<sup>1</sup> la maggior parte delle organizzazioni prevede di aumentare gli investimenti in questo senso**

- **Il cambiamento climatico in quanto minaccia esistenziale** – quasi la metà dei leader aziendali globali prevede che il cambiamento climatico rappresenterà il principale fattore di rottura per le aziende nel prossimo decennio. In quest'ottica, i leader aziendali affermano che la mancanza di procedure e processi sostenibili rappresenterà un rischio esistenziale a lungo termine per le loro organizzazioni.
- **Gli incentivi favoriscono gli investimenti** – il 57% dei dirigenti aziendali ha dichiarato che intende aumentare gli investimenti in tecnologie pulite negli Stati Uniti nei prossimi 2-3 anni grazie all'*Inflation Reduction Act (IRA)*, mentre la stessa percentuale prevede di farlo in UE come conseguenza diretta del piano industriale *Green Deal*.

### **Mettere in discussione il concetto di crescita macroeconomica globale**

Sebbene i dirigenti d'azienda siano ottimisti sulle prospettive di crescita futura delle loro organizzazioni, ciò si accompagna a una crescente consapevolezza delle sfide poste dai vincoli ambientali. Due terzi degli intervistati affermano che la costante tensione verso la crescita è incompatibile con la necessità di affrontare la crisi climatica ed ecologica. Su un piano più macroeconomico, il 38% di loro riconosce che probabilmente entreranno in un'era in cui la crescita si interromperà a causa dell'esaurimento delle risorse globali.

### **Aumentano *nearshoring* e *friend-shoring*,<sup>2</sup> anche se le supply chain continuano a rappresentare un elemento di vulnerabilità**

L'impatto del COVID-19 e le conseguenti difficoltà economiche hanno aumentato la consapevolezza circa la vulnerabilità delle supply chain globali su cui le imprese internazionali fanno da tempo affidamento. Nell'ultimo anno, i leader aziendali hanno cercato di ripensare e ridisegnare la struttura delle loro catene di fornitura globali, con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di gravi interruzioni. Gli insegnamenti tratti dai lockdown hanno portato a un aumento delle soluzioni di *nearshoring* e *friend-shoring* per gli approvvigionamenti, riducendo l'esposizione alle turbolenze macroeconomiche e logistiche. Poco meno della metà (45%) dei dirigenti d'azienda afferma che in futuro una parte significativa dei loro approvvigionamenti sarà oggetto di *friend-shoring*, mentre il 49% dichiara che sta investendo in altre economie emergenti per ridurre la dipendenza dalla Cina.

### **Competenze e ambienti di lavoro restano una priorità chiave per i leader aziendali**

La carenza di personale con le giuste competenze è tra le principali criticità aziendali per quasi sei organizzazioni su dieci (in crescita di un terzo rispetto all'anno scorso). Mentre le organizzazioni pianificano e implementano le loro politiche di ritorno al lavoro in presenza, un quarto prevede anche di aumentare gli investimenti in spazi per uffici, in crescita rispetto al 4% dello scorso anno. Tuttavia, molte organizzazioni ritengono che il lavoro flessibile e ibrido non sia destinato a scomparire.

Per consultare il report completo: <https://www.capgemini.com/insights/research-library/investment-trends-2024>

### **Metodologia di ricerca**

Per questo report, il Capgemini Research Institute ha intervistato 2.000 persone provenienti da aziende con un fatturato annuo superiore a 1 miliardo di dollari in 10 settori e 15 paesi (Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania, Cina, Giappone, Paesi Bassi, Italia, Canada, Brasile, Spagna, India, Australia, Svezia e Singapore) nel mese di novembre 2023. Gli intervistati avevano la qualifica di Director o livelli superiori, e coprivano diverse aree funzionali, tra cui General Management, Finance, IT, Supply Chain, Sustainability, Operations e HR. I dirigenti che hanno partecipato all'indagine erano responsabili o informati sui piani di investimento e sulle priorità delle loro organizzazioni in tutte le aree funzionali.

<sup>1</sup> Capgemini Research Institute, "*A World in Balance 2023*", novembre 2023.

<sup>2</sup> Per *friend-shoring* si intende una pratica commerciale in cui il network della supply chain si concentra su paesi considerati alleati politici ed economici, in modo da ridurre l'esposizione al rischio.



## **Capgemini**

Capgemini è leader mondiale nel supportare le aziende nel loro percorso di trasformazione digitale e di business facendo leva sul potere della tecnologia. Lo scopo del Gruppo è garantire un futuro inclusivo e sostenibile, sprigionando l'energia umana attraverso la tecnologia. Capgemini è un'organizzazione responsabile e diversificata di circa 350.000 persone presente in più di 50 paesi nel mondo. 55 anni di esperienza e una profonda conoscenza dei settori di mercato rendono Capgemini un partner affidabile per i suoi clienti, in grado di fornire soluzioni innovative per le loro esigenze di business, dalla strategia alla progettazione alle operation, grazie alle competenze in ambito cloud, dati, AI, connettività, software, digital engineering e piattaforme. Nel 2022 il Gruppo ha registrato ricavi complessivi pari a 22 miliardi di euro.

*Get The Future You Want* | [www.capgemini.com/it-it](http://www.capgemini.com/it-it)

## **Capgemini Research Institute**

Il Capgemini Research Institute è il think-tank interno di Capgemini dedicato a tutto ciò che è digitale. L'istituto pubblica lavori di ricerca in merito all'impatto delle tecnologie digitali sulle grandi aziende tradizionali. Il team fa leva sul network mondiale di esperti Capgemini e lavora a stretto contatto con partner accademici e tecnologici. L'istituto possiede centri di ricerca dedicati in India, Singapore, nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Recentemente, è stato nominato il miglior istituto di ricerca al mondo per la qualità dei suoi lavori da una giuria di analisti indipendenti.

Per saperne di più consultare il sito [www.capgemini.com/it-it/capgemini-research-institute/](http://www.capgemini.com/it-it/capgemini-research-institute/)